IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (in acronimo TFUE), da ultimo modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 e ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130, su Gazzetta Ufficiale n. 185 dell'8 agosto 2008 – Supplemento ordinario n. 188;

VISTA, in particolare, la disposizione di cui all'articolo 45, paragrafo 3, lettera c) del TFUE in cui, fatte salve le limitazioni giustificate da motivi di ordine pubblico, pubblica sicurezza e sanità pubblica, la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione importa il diritto di prendere dimora in uno degli Stati membri al fine di svolgervi un'attività di lavoro, conformemente alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative che disciplinano l'occupazione dei lavoratori nazionali;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania", come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante "Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)";

VISTA la legge 15 novembre 2000, n. 364, recante "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione Svizzera, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone, con allegati, atto finale e dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999", ed in particolare l'allegato III, sez. A;

VISTA la domanda del Sig. Mirco BELLISARIO, cittadino di nazionalità italiana nato a Galatina (LE) il 13 agosto 1976, volta a chiedere, ai sensi della Direttiva 2005/36/CE, il riconoscimento dei titoli di qualifica professionale esteri, conseguiti presso la Confederazione Svizzera, per poter svolgere in Italia la pertinente professione di installazione di impianti all'interno degli edifici ai sensi dell'art. 1, comma 2, **lettera A)**

"*impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché [di] impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere"* e **lettera B)** "*impianti radiotelevisivi, le antenne, gli impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti*" del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, recante "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";

VISTO che l'interessato ha documentato di aver conseguito, in Svizzera, il titolo di formazione in "Elettromeccanica" presso l'istituto "ECAP Zurigo", dopo aver frequentato con profitto i relativi quattro moduli semestrali, per un totale di 800 ore, tenutisi dal 25 ottobre 2001 al 27 giugno 2003 (1 anno e 8 mesi complessivi);

CONSIDERATO che il richiedente ha acquisito, nel corso del sopracitato percorso di studi, conoscenze specifiche nei seguenti ambiti: elettrotecnica, matematica, norme e prescrizioni elettriche, impianti civili e industriali;

VISTO, inoltre, che il sig. BELLISARIO ha ottenuto, presso l'istituto "ECAP Zurigo", l'ulteriore titolo di formazione in "Telecomunicazione", con specializzazione in "Montatore di impianti di telecomunicazioni e reti aziendali", previa frequenza con profitto di complessive 100 ore di formazione, dal 3 novembre 2003 al 15 marzo 2004 (4 mesi complessivi);

CONSIDERATO che il richiedente ha svolto il predetto percorso formativo, di tipo teorico e pratico, specializzandosi nei seguenti ambiti: introduzione alla telefonia, rete telefonica, introduzione alle reti telematiche, tecnologia ADSL, introduzione cavi aerei e sotterranei di linee, normativa e sicurezza nelle telecomunicazioni, tipi di cavi e prese utente, misurazione e certificazione della rete cablata, cablaggio delle centraline, programmazione delle centraline tramite PC;

VISTO l'attestato, emesso dall'associazione "SMILE" e in collaborazione con la Fondazione "ECAP" di Zurigo, con cui si dichiara che l'interessato ha superato con esito positivo gli esami finali del corso modulare di formazione professionale della durata di 800 ore, funzionale al conseguimento della qualifica professionale di "Elettroimpiantista";

VISTO, inoltre, che, in base ai rapporti contrattuali, alle retribuzioni corrisposte, nonché per mezzo di documentazione pertinente emessa dai rispettivi datori di lavoro, il Sig. Mirco BELLISARIO ha svolto, presso la Confederazione Svizzera, la propria attività lavorativa in qualità di "Elettricista qualificato" e "Capocantiere elettrico" presso imprese svizzere del settore, per una durata complessiva di circa 9 anni;

CONSIDERATO che il richiedente, nel corso delle citate esperienze lavorative, ha svolto compiti e mansioni connesse prevalentemente con l'ambito dei lavori di installazione di impianti elettrici in edifici residenziali e commerciali;

CONSIDERATO che l'autorità competente dello Stato membro ospitante è tenuta a paragonare la formazione del richiedente con quella richiesta dalla legislazione nazionale di settore, tenendo conto della sua esperienza professionale e di eventuali formazioni complementari;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione in atti, i titoli di qualifica e l'esperienza professionale maturata dal Sig. Mirco BELLISARIO in Svizzera coincidono con i requisiti funzionali in Italia all'esercizio della professione di installazione di impianti all'interno degli edifici ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera A) "*impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché [di] impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere"* del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37;

CONSIDERATO altresì che, sulla base della documentazione in atti, il titolo di qualifica professionale in "Telecomunicazione", con specializzazione in "Montatore di impianti di telecomunicazioni e reti aziendali" conseguito dal Sig. Mirco BELLISARIO in Svizzera coincide solo parzialmente con i requisiti funzionali in Italia all'esercizio della professione di installazione di impianti all'interno degli edifici ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera B) "*impianti radiotelevisivi, le antenne, gli impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti*" del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37;

VALUTATO, in particolare, che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. C) del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, essendo richiesto ai fini dell'esercizio della professione in Italia "*un titolo o attestato conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, previo un periodo di inserimento, di almeno quattro anni consecutivi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore*", sembrerebbe che l'interessato possa soddisfare solo parzialmente, alla luce del sopra indicato giudizio di comparazione, i requisiti previsti dalla normativa di settore italiana per l'esercizio di detta professione;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art 45 TFUE, di poter accogliere la domanda di riconoscimento del titolo di qualifica professionale estera per l'esercizio in Italia dell'attività di installazione di impianti all'interno degli edifici ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera A) "*impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché [di] impianti per*

l'automazione di porte cancelli e barriere" del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, senza necessità di misure compensative, nel rispetto del principio di proporzionalità (art. 14, paragrafo 5 della Direttiva 2005/36/CE);

RITENUTO, altresì, di poter accogliere la domanda di riconoscimento del titolo di qualifica professionale estera per l'esercizio in Italia dell'attività di installazione di impianti all'interno degli edifici ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera B) "*impianti radiotelevisivi, le antenne, gli impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti"* del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, subordinatamente all'applicazione di una misura compensativa, consistente in una prova attitudinale di tipo pratica, diretta a colmare le carenze formative e professionali sopra esplicitate;

VISTO che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con nota prot. MIMIT n. 29786 del 1 febbraio 2024, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha comunicato il preavviso di accoglimento della richiesta di riconoscimento per la lettera B) "*impianti radiotelevisivi, le antenne, gli impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti*", subordinatamente al superamento delle misure compensative per le motivazioni sopra riportate;

SENTITE le associazioni di categoria;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessato in data 27 aprile 2023 tramite bonifico bancario, eseguito da Banca Sella alla Tesoreria dello Stato, codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia;

DECRETA

1. Al sig. Mirco BELLISARIO, cittadino di nazionalità italiana nato a Galatina (LE) il 13 agosto 1976, ai sensi dell'art. 45, paragrafo 3, lettera C) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, sono riconosciuti i titoli di qualificazione professionali e l'esperienza professionale, citati in premessa, quali titoli validi per lo svolgimento in Italia dell'attività di installazione di impianti all'interno degli edifici, di cui al Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, art. 1, comma 2, **lettera A)** "*impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché [di] impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere"*, senza necessità di misure compensative per le motivazioni indicate in preambolo.

2. Al Sig. Mirco BELLISARIO, ai sensi dell'art. 45, paragrafo 3, lettera C) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, è inoltre riconosciuto il titolo di qualifica professionale, citato in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di installazione di impianti all'interno degli edifici, di cui al Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, art. 1, comma 2, **lettera B)** "*impianti radiotelevisivi, le antenne, gli impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti*", **subordinatamente al superamento di una misura compensativa di cui agli artt. 22 e 23 del citato decreto legislativo n. 206/2007**, per le motivazioni esposte in premessa.

3. La misura compensativa, volta a colmare la differenza riscontrata e citata nelle premesse, consiste in una prova attitudinale di tipo pratica. L'oggetto della misura compensativa e le modalità di svolgimento sono indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

4. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy: www.mimit.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

5. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianfrancesco ROMEO

Firmato digitalmente da: Gianfrancesco Romeo
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 14/02/2024 15:14:40

ALLEGATO A

La prova attitudinale è mirata a verificare il possesso da parte del candidato di adeguate conoscenze sugli argomenti oggetto della stessa. Gli oneri per l'attuazione della misura compensativa sono a carico dell'interessato (art. 25, Decreto Legislativo 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell'interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, Decreto Legislativo n. 206/2007).

1. La prova attitudinale di cui al Decreto Direttoriale 1 settembre 2017 recante "*Integrazione al DM 22 aprile 2016, recante Disposizioni per l'applicazione delle misure compensative al fine del riconoscimento della qualifiche professionali: attività di installazione di impianti tecnologici negli edifici, elettricità ed elettronica"* è organizzata dalla regione territorialmente competente, si svolgerà in lingua italiana, è diretta ad accertare la conoscenza dell'attività di *installazione di impianti all'interno degli edifici* ai sensi del *Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, art. 1, comma 2, lettera B)* e si articola in una prova pratica che si baserà sulle seguenti materie:

LETTERA B) ELETTRONICA

Parte pratica

1. Montaggio e smontaggio di antenna tradizionale
2. Montaggio smontaggio di antenna per ricezione satellitare
3. Montaggio smontaggio di antenne speciali
4. Montaggio smontaggio di impianti di ripresa a circuito chiuso
5. Montaggio smontaggio di impianti antiintrusione di tipo a fotocellula, a masse d'aria, a vibrazione
6. Elementi di domotica

a. Impianti bus KNX

i. Sensori, attuatori, BUS

b. Building automation

La prova attitudinale è organizzata dalla regione territorialmente competente, presso una struttura da essa individuata. Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, presenta apposita domanda alla regione, i cui indirizzi e i contatti saranno precisati nella nota di trasmissione che si trasmette in allegato al presente provvedimento.

La regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento. La prova si svolge in lingua italiana.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura regionale competente, la quale rilascia al richiedente attestazione dell'avvenuto superamento e **ne dà comunicazione a questo Ministero**.

Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame, costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.